

Personalità da tutto il mondo sostengono l'appello di Helga LaRouche per una pace di Westfalia

 movisol.org/personalita-da-tutto-il-mondo-sostengono-lappello-di-helga-larouche-per-una-pace-di-westfalia/

11Mar 2022

Pubblichiamo un comunicato stampa internazionale dello Schiller Institute su come porre fine al pericolo di una guerra mondiale rifacendosi al principio della pace di Westfalia, contenuto in un appello di Helga Zepp-LaRouche, presidente dello Schiller Institute, diffuso in tutto il mondo e sottoscritto finora da 132 personalità da 32 paesi.

Il seguente appello – “Convocare una conferenza internazionale per stabilire una nuova architettura di sicurezza e sviluppo per tutte le nazioni” – diffuso dallo Schiller Institute nella forma di una petizione in undici lingue in tutto il mondo dal 23 febbraio, viene reso pubblico oggi con un campione iniziale di 127 firmatari di spicco da 32 paesi, un gruppo rappresentativo delle migliaia che hanno sottoscritto l'appello.

Nel contesto dell'enorme crisi strategica ed economica mondiale, lo Schiller Institute e i firmatari dell'appello chiedono una mobilitazione urgente per “convocare una conferenza internazionale sulla falsariga della Pace di Westfalia... per garantire gli interessi economici e di sicurezza principali di ciascuna” e di tutte le nazioni.

Con questo primo comunicato, lo Schiller Institute esorta tutte le persone dedite al bene comune dell'umanità ad appoggiare la petizione (**qui sotto**) a diffonderla e contribuire alla convocazione di tale conferenza.

PETIZIONE: Convochiamo una conferenza internazionale per stabilire una nuova architettura di sicurezza e sviluppo per tutte le nazioni

www.movisol.org/petizione-convochiamo-una-conferenza-internazionale-per-stabilire-una-nuova-architettura-di-sicurezza-e-sviluppo-per-tutte-le-nazioni/

25Feb 2022



Alla luce dell'escalation della crisi ucraina, i cittadini in tutto il mondo si chiedono e chiedono ai propri leader politici a che cosa ci porterà tutto questo. Stiamo andando verso un conflitto globale, addirittura termonucleare? Siamo di fronte a una crisi missilistica di Cuba al contrario e ancor più pericolosa? L'umanità riuscirà a sopravvivere?

Dietro a questo pericolo di guerra molto reale, e la causa di questo pericolo, c'è il collasso dell'intero sistema finanziario transatlantico. Una bolla speculativa da quasi 2 quadrilioni di dollari di derivati e debito sta già scoppiando. E' stato scatenato un processo iperinflazionistico a livello globale, con il conseguente collasso dell'economia fisica delle nazioni occidentali. La City di Londra e Wall Street, i proprietari di questo sistema in bancarotta, cercano disperatamente di impedire qualsiasi alternativa funzionante al loro sistema – come l'alleanza di Russia e Cina intorno alla Iniziativa Belt and Road, che ora riunisce quasi 150 nazioni – e l'establishment finanziario ha dichiarato apertamente che la posta in gioco è proprio questa.

Lo stesso sostiene Vladimir Putin, che ha giustamente detto che l'inarrestabile espansione degli Stati Uniti, del Regno Unito e della NATO verso est, fino ai confini stessi della Russia, è guidata da questa politica economica fallimentare, e che minaccia la sicurezza nazionale della Russia in modi che la Russia non può accettare.

Pertanto, per fermare la spinta alla guerra, è necessario adottare un approccio più fondamentale, che è quello di stabilire un paradigma completamente nuovo che garantirà la sicurezza, e lo sviluppo economico, di ogni nazione del pianeta. L'unico precedente recente di questo in Occidente, è il Trattato di Westfalia del 1648, che mise fine a 150 anni di guerre di religione in Europa. Fu redatto solo nel momento in cui tutte le parti si resero conto che, se avessero continuato sulla loro strada attuale, non ci sarebbero stati vincitori e pochissimi sopravvissuti. Scelsero di creare un Nuovo Paradigma basato sulla difesa dell'interesse dell'altro, e sulla premessa che la sicurezza di tutti era il primo requisito per la sicurezza di tutte le parti in causa.

Questa è la lezione chiave del Trattato di Westfalia per oggi. Il mondo oggi si trova ad un bivio simile. Se ci atterremo alle attuali politiche geopolitiche, la guerra nucleare diventerà una possibilità molto reale – dopo la quale non ci sarebbero vincitori, e molto probabilmente nessun sopravvissuto.

Occorre quindi convocare immediatamente una conferenza internazionale sul modello della Pace di Westfalia. L'interesse fondamentale di tutte le parti è quello di assicurare che vengano rispettati gli interessi economici e di sicurezza fondamentali per ciascuno – in altre parole, un ordine basato sul beneficio dell'altro, sul bene comune o sul benessere generale, e su un amore di fondo per tutta l'umanità.

Anche il sistema economico dovrà essere drasticamente rimodellato secondo questa stessa prospettiva. Il famoso economista americano Lyndon LaRouche ha specificato in modo molto dettagliato come funzionerebbe un tale sistema, sulla base di quelle che ha chiamato le sue Quattro Leggi:

1. Il ripristino immediato della legge Glass-Steagall istituita dal presidente americano Franklin D. Roosevelt, senza modifiche, come principio di azione. Questo significa sottoporre l'intera bolla finanziaria speculativa alla riorganizzazione fallimentare.
2. Un ritorno ad un sistema di banche nazionali dall'alto verso il basso, come specificato dal primo Segretario del Tesoro degli Stati Uniti, Alexander Hamilton.
3. Lo scopo dell'uso di un tale sistema creditizio federale è quello di creare posti di lavoro altamente produttivi; con l'intenzione di aumentare la produttività fisico-economica, e il livello di vita, delle persone e delle famiglie.
4. Adottare un "programma d'urto" di fusione nucleare per promuovere le scoperte fondamentali nella scienza necessarie per la crescita economica e lo sviluppo illimitati.

Lo Schiller Institute e la sua fondatrice Helga Zepp-LaRouche lanciano questo appello per avviare l'urgente discussione internazionale necessaria a convocare tale conferenza, e fermare il cosiddetto "Orologio dell'Apocalisse" prima che scocchi la mezzanotte. È tempo che le istituzioni e gli individui di ogni nazione si facciano avanti e si uniscano a questa mobilitazione per una conferenza internazionale per stabilire una nuova architettura di sicurezza e sviluppo per tutte le nazioni.

Firma la petizione al seguente link inglese:

https://schillerinstitute.nationbuilder.com/convoke_an_international_conference_to_establish_a_new_security_and_development_architecture_for_all_nations

Cheminade: ridefinire il concetto di sicurezza con la pace di Westfalia

movisol.org/cheminade-ridefinire-il-concetto-di-sicurezza-con-la-pace-di-westfalia/

16Apr 2022

Jacques Cheminade, presidente del partito francese Solidarité et Progrès, ha aperto la terza sessione della conferenza facendo riferimento alla Pace di Westfalia del 1648, che pose fine a centocinquanta anni di guerre e atrocità in Europa, come necessaria ispirazione per assicurare una pace durevole sul pianeta. La pace di Westfalia fu raggiunta grazie a un cambiamento nel pensiero dell'epoca, applicando l'agape (l'amore espresso come volontà creativa e redentiva verso tutti gli uomini) per creare il richiesto ordine superiore di rapporti tra gli stati e gli esseri umani, ha sostenuto Cheminade. Il primo dei tre principi chiave di Westfalia – quello secondo cui ogni parte dovesse cercare di assicurare il beneficio dell'altra – è l'antitesi della geopolitica. Il secondo – l'accordo su un perdono perpetuo di tutte le atrocità commesse nel passato – esemplifica la capacità dell'umanità di prefigurare e poi creare un futuro libero dal potenziale autodistruttivo del passato. Dal terzo principio – cioè la necessità di ricostruire l'economia dalle rovine della guerra, partendo dal condono dei debiti – emerge il nuovo pensiero economico secondo cui il governo è responsabile della promozione dello sviluppo per mezzo della scienza e della tecnologia. Questi principi basati sull'amore non sono utopie, ma il vero sentiero verso la pace.

Gli altri relatori di questa sessione hanno contribuito ad arricchire la discussione. Diogene Senny, presidente della Lega Pan-Africana, ha espresso la determinazione degli africani a liberare il continente dalla geopolitica e partecipare alla costruzione di un nuovo ordine globale in cui il diritto dei popoli all'energia, al cibo e all'acqua sia assicurato. Caleb Maupin, il giovane americano fondatore del Centro di Innovazione Politica, ha descritto il declino dell'economia statunitense a causa del quale soffre la maggioranza delle famiglie americane, sfortunatamente non a conoscenza del progresso che avviene in altre parti del mondo. Maupin ha raccomandato a tutti di leggere gli scritti di Lyndon LaRouche, un grande "visionario" (nell'accezione americana del termine) e fonte di ispirazione per tutti. Infine, il leader degli agricoltori Mike Callicrate dagli Stati Uniti ha denunciato il sistema basato sui cartelli alimentari e sulla concentrazione della ricchezza che sta rovinando gli agricoltori, i braccianti immigrati e i consumatori.

<https://movisol.org/personalita-da-tutto-il-mondo-sostengono-lappello-di-helga-larouche-per-una-pace-di-westfalia/>

Personalità da tutto il mondo firmano la petizione dello Schiller Institute per la pace di Westfalia

[movisol.org/personalita-da-tutto-il-mondo-firmano-la-petizione-dello-schiller-institute-per-la-pace-di-westfalia/](https://www.movisol.org/personalita-da-tutto-il-mondo-firmano-la-petizione-dello-schiller-institute-per-la-pace-di-westfalia/)

23Apr 2022



Dalla sua pubblicazione, il 23 febbraio, oltre 4100 persone di 65 nazioni hanno firmato la petizione dello Schiller Institute per una nuova architettura di sicurezza e sviluppo, tra questi 219 personalità importanti. In Italia, alle firme autorevoli di Nino Galloni, Pino Arlacchi, il Prof. Fabio Massimo Parenti ed Alessia Ruggeri, tra gli altri, si sono aggiunte in questi giorni anche quelle dell'avv. Roberto Zappia, di Paola Ghedini e del rinomato pianista romano Sebastiano Brusco.

Tuttavia, allo stesso tempo, l'orologio dell'Apocalisse nucleare si è avvicinato sempre di più alla mezzanotte, con l'invio di enormi quantità di armi pesanti all'Ucraina da parte di Stati Uniti, Regno Unito e della NATO e con lo stanziamento di altre truppe e armamenti al confine russo in tutta l'Europa. Si parla di una guerra nucleare come un probabile esito, una follia senza precedenti nella storia moderna. Le sanzioni illegali alla Russia, pur facendo più danni all'Occidente che alla Russia, hanno scatenato gli speculatori degli hedge fund nella City di Londra e Wall Street, aggravando un'esplosione iperinflazionistica che sta causando un'escalation di miseria e carestie a livello globale.

Il 9 aprile scorso lo Schiller Institute ha tenuto una importante conferenza sullo stesso argomento della petizione (pubblichiamo in fondo a questo articolo un video di 38 minuti che cita tutti i relatori). E' stato un evento storico, a dimostrazione del fatto che la maggior parte delle nazioni e dei popoli possono unirsi per porre fine alla corsa verso la guerra, e sostenere la necessaria riorganizzazione dell'economia mondiale. I discorsi principali

sono stati tenuti dalla fondatrice dello Schiller Institute Helga Zepp-LaRouche e dall'ambasciatore negli Stati Uniti della Federazione Russa, Anatoly Antonov, insieme a relatori e relatrici di spicco provenienti da India, Cina, Sud Africa, Italia e America Latina.

La conferenza ha avviato il dialogo necessario tra tutti i cittadini del mondo, a tutti i livelli, per stabilire un nuovo paradigma per l'umanità basato sulla pace attraverso lo sviluppo. Firmare e diffondere questa petizione è un compito urgente per tutti gli uomini di buona volontà (il testo italiano è incluso tra quelli nelle varie lingue e per firmarla occorre andare in fondo al seguente link e firmare).

https://schillerinstitute.nationbuilder.com/convoke_an_international_conference_to_establish_a_new_security_and_development_architecture_for_all_nations?utm_campaign=updated_vip_thanks_petition&utm_medium=email&utm_source=schillerinstitute



Watch Video At: <https://youtu.be/zDNuhb-ViaM>

Qui sotto alcune delle sottoscrizioni

Stati Uniti e Canada

Canada	Julian Fell	Biologo, condirettore del governo regionale di Nanaimo, British Columbia
Canada	Faisal Huda	AD, BUNA Capital Inc.
Canada	Bill MacPherson	Ex presidente, Applied Science Technologists and Technicians of British Columbia
Canada	John Stone	Membro dell'Associazione di Ingegneri, geologi e geofisici di Alberta
Stati Uniti	Dr. Athar Abbasi	Maggiore in congedo dell'esercito americano
Stati Uniti	Jon Baker	Funzionario bancario prestiti agricoli
Stati Uniti	James Benham	Presidente del sindacato agricoltori dell'Indiana
Stati Uniti	Fr. Lawrence Bernard	Ordine dei frati minori (OFM)
Stati Uniti	Mike Callicrate	Leader agricolo, Kansas/Colorado
Stati Uniti	Marshall Carter-Tripp	Funzionario in congedo del Foreign Service, ex docente in scienze politiche
Stati Uniti	Victor Chang	US-China Forum, Inc.
Stati Uniti	Alan Covey	Attivista politico
Stati Uniti	Joel Dejean	LaRouche Independent Candidate for U.S. Congress – 38th District (Texas)
Stati Uniti	Dr. Joycelyn Elders	Ex ministro della Sanità degli Stati Uniti
Stati Uniti	Frank Endres	Leader agricolo, California
Stati Uniti	Christopher Fogarty	Presidente dei Chicago Friends of Irish Freedom; autore di "Ireland 1845-1850; the Perfect Holocaust, and Who Kept it 'Perfect'."
Stati Uniti	Graham Fuller	Ex funzionario della CIA e vicepresidente del National Intelligence Council
Stati Uniti	Matthew Griener	consigliere comunale, Keota, Iowa
Stati Uniti	Dr. Bihong Guan	Presidente, World Association of Chinese Elites

Stati Uniti	DeWayne Hopkins	Ex sindaco, consigliere comunale Muscatine, Iowa
Stati Uniti	James Jatras	Ex diplomatico americano e consigliere del Partito Repubblicano al Senato
Stati Uniti	Dr. Ernest Johnson	Presidente emerito, Louisiana NAACP; avvocato per i diritti civili
Stati Uniti	Wilbur Kehrli	Membro del direttorio, American Blue Cattle
Stati Uniti	George Koo	Presidente della Burlingame Foundation; consulente imprenditoriale in pensione
Stati Uniti	Keaten Mansfield	Capo dello staff del Center for Political Innovation,
Stati Uniti	Caleb Maupin	Fondatore e direttore del Center for Political Innovation
Stati Uniti	David Meiswinkle	Avvocato ed ex presidente del Comitato di Avvocato per un'inchiesta sull'11 settembre
Stati Uniti	John OLoughlin	
Stati Uniti	Jeff Philbin	Ingegnere nucleare, consulente tecnico, appaltatore indipendente
Stati Uniti	Sam Pitroda	Inventore ed imprenditore, Indian Overseas Congress
Stati Uniti	Earl Rasmussen	Vicepresidente esecutivo dell'Eurasia Center
Stati Uniti	Diane Sare	Candidata indipendente larouchiana al Senato USA a New York
Stati Uniti	Naser Shahalemi	Direttore esecutivo, End Afghan Starvation
Stati Uniti	John Shanahan	Direttore del sito allaboutenergy.net
Stati Uniti	Barbara Suhrstedt	Pianista concertista
Stati Uniti	Everett Suttle	Cantante lirico
Stati Uniti	Bruce Todd	Ex candidato indipendente a governatore del New Jersey
Stati Uniti	Mohammad Ashraf Toor, MD	Presidente del Pakistani American Congress
Stati Uniti	Bob Van Hee	Commissario della contea di Redwood, Minnesota

Stati Uniti	Zaher Wahab	Docente emerito, ex consigliere del Ministero dell'Istruzione in Afghanistan
Stati Uniti	Alan Waltar	Ex docente e capo del Dept. of Nuclear Engineering, Texas A&M University; ex presidente dell'American Nuclear Society
Europa		
Belgio	Frans Vandenbosch	Autore di "Statecraft and Society in China"
Danimarca	Tom Gillesberg	Direttore dello Schiller Institute in Danimarca, ex candidato presidenziale
Danimarca	Jelena Nielsen	Directtore del Russian-Danish Dialogue
Danimarca	Jens Jørgen Nielsen	Ex corrispondente da Mosca del quotidiano danese Politiken; autore di libri su Russia e Ucraina, leader del Russian-Danish Dialogue
Danimarca	Thomas Vissing	Direttore di una impresa di commercio China-Nordic
Danimarca	Dr. Li Xing	Docente di sviluppo e rapporti internazionali, Dipartimento di politica e società, Università di Aalborg
Repubblica Popolare del Donetsk	Russell "Texas" Bentley	Giornalista, ex vicepresidente degli aiuti umanitari al Donbass
Francia	Jacques Cheminade	Presidente di Solidarité et Progrès, ex candidato presidenziale
Francia	Alain Corvez	Colonnello in congedo, consigliere di strategia internazionale, ex consigliere del Comando Generale delle forze ONU in Libano (UNIFIL)
Francia	Ali Ratsbeen	Presidente, Academie Géopolitique de Paris
Germania	Dr. jur. Wolfgang Bittner	Scrittore
Germania	Ole Doering	Docente alla Hunan Normal University; docente al Dep't. for Global Health, Peking University; Privatdozent, KIT
Germania	Harald Koch	Ex membro del Parlamento tedesco
Germania	Rainer Sandau	Direttore tecnico per satelliti e applicazioni spaziali, International Academy of Astronautics (IAA)

Germania	Prof. Wilfried Schreiber	Docente di filosofia
Germania	Helga Zepp-LaRouche	Fondatrice e presidente dello Schiller Institute
Grecia	Leonidas Chrysanthopoulos	Ambasciatore ad Honorem; Segretario generale della Black Sea Economic Cooperation Organization (BSEC), 2006-2012
Greece	George Tsobanoglou	Docente di sociologia, Università dell'Egeo
Italia	Mario Agostinelli	Presidente, Fondazione Energia Felice
Italia	Pino Arlacchi	Ex direttore del Programma dell'ONU per il controllo della droga, docente di Sociologia, Università di Sassari
Italia	Prof. Bruno Brandimarte	Docente di misurazioni elettroniche, Roma
Italia	Nino Galloni	Economista
Italy	Liliana Gorini	Presidente di Movisol (Movimento Internazionale per i Diritti Civili Solidarietà)
Italy	Luca La Bella	Giornalista, Database Italia
Italy	Gianmarco Landi	Giornalista, Database Italia, Comitato per la Repubblica
Italy	Prof. Fabio Massimo Parenti	Associate Professor of International Studies, CFAU, Beijing
Italy	Vincenzo Romanello	Ingegnere nucleare, fondatore di Atomi per la Pace, Lecce.Italy
Italia	Alessia Ruggeri	Portavoce del Comitato per la Repubblica, Italia
Italia	Gaetano Santoro	Comitato per la Repubblica
Monaco	Aleksandar Krainer	Autore, "Grand Deception: The Truth about Bill Browder, the Magnitsky Act and Anti-Russian Sanctions"; consulente finanziario
Olanda	Guus Berkhout	Docente emerito di geofisica, presidente di CLINTEL
Norvegia	Thore Vestby	Ex sindaco e parlamentare, cofondatore della ICHI Foundation
Spagna	Juan José Torres Núñez	Giornalista Free-lance, poeta

Svezia	Hussein Askary	Coordinatore dello Schiller Institute per l'Asia sud-occidentale
Svezia	Kjell Lundqvist	Presidente del Partito Laburista Europeo
Svezia	Ulf Sandmark	Presidente dello Schiller Institute, Svezia
Regno Unito	Mike Robinson	Direttore dello The UK Column
Ibero-America/Caraibi		
Argentina	Enrique Juan Box	Personalità dei media
Argentina	Luis Bragagnolo	Leader peronista, veterinario
Argentina	Roberto Fritzsche	Docente del Dipartimento di Economia, Università di Buenos Aires
Argentina	Ruben Dario Guzzetti	Docente dell'Istituto argentino di Studi Geopolitici
Argentina	Juan Francisco Numa Soto	avvocato costituzionalista
Argentina	Carlos Perez Galindo	avvocato
Argentina	Alejandro Yaya	Vicepresidente dell'Istituto Civile di Tecnologia Spaziale
Bolivia	Edwin De la Fuente Jeria	Ex comandante in capo delle forze armate della Bolivia
Bolivia	Max Ibañez	Ex segretario di Grievance Resolution, Federazione Nazionale dei lavoratori elettrici, telefonici e idrici della Bolivia
Bolivia	Sandra Marca Uscamayta	Coordinatrice per l'integrazione delle organizzazioni contadine, indigene e native in Bolivia
Brasile	Jairo Dias Carvalho	Docente di filosofia della tecnologia, Università di Uberlândia
Brasile	Igor Maquieira	Biologo, membro di CLINTEL
Colombia	Mario Guillermo Acosta Alarcon	Scienziato e scrittore, direttore generale di CIFRA (Space Lab City)
Colombia	Ross Carvajal	Giornalista
Colombia	Everardo Hernandez Pardo	Leader sindacale

Colombia	Alba Luz Pinilla	Vicepresidente del movimento politico DIGNIDAD
Colombia	Pedro Rubio	Presidente dell'Associazione di Funzionari della Ragioneria Generale della Repubblica
Repubblica Dominicana	Ramon Emilio Concepcion	Avvocato, pre-candidato presidenziale del partito PRM (2020)
Repubblica Dominicana	Ramon Gross	Docente dell'Università Cattolica di Santo Domingo
Repubblica Dominicana	Dante Ortiz Nunez	Storico, docente di storia all'Università Autonoma di Santo Domingo
Repubblica Dominicana	Domingo Reyes	Ex docente di Economia
Repubblica Dominicana	Rafael Reyes Jerez	Produttore televisivo di "Face to Face" ed "Economics and Politics" su Canale 69 Teleradioamérica
Haiti	Jhonny Estor	Fondatore, Renaissance-Haiti
Haiti	Dr. Garnel Michel	Medico e scrittore, 'Bak Lakay' chiede alla diaspora di tornare a ricostruire Haiti
Messico	Edith Cabrera	Fondatrice e direttrice di "Coalition #24F Life and Liberty for Julian Assange"
Messico	Oscar Ramon Castro Valdez	Direttore generale della pubblicazione internet "Dossier Político"
Messico	Daniel Estulin	Pubblicista
Messico	Simon Levy	Fondatore, Cátedra México-China, Università Autonoma del Messico (UNAM)
Messico	Enrique Lopez Ochoa	Chirurgo, docente di angiologia, UNISON School of Medicine
Messico	Daniel Marmolejo	Giornalista investigativo, vincitore del Premio giornalistico nazionale del 2019
Messico	Marino Montoya Contreras	Giornalista di El Centinela e LGM News
Messico	Francisco Quezada	Matematico, docente del Dipartimento di Scienze e Umanità, Università Autonoma Nazionale del Messico (UNAM)
Messico	Antonio Valdez	Giornalista
Messico	Jaime Varela Salazar	Ingegnere chimico, ex direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche, Università di Sonora (UNISON)

Peru	José Antonio Benllochpiquer Castro	Vicepresidente del Partido cristiano democrático
Peru	Fernando Fauche	Segretario generale del Partido cristiano democrático
Peru	Adrian Flores Konja	Ex rettore di scienze contabili, Università nazionale di San Marcos
Peru	Carlos Francisco Gallardo Neyra	Presidente del Partido cristiano democrático,
Peru	Ruben Rojas	fisico nucleare
Peru	Milton Vela-Gutierrez	Docente, Università di Lima
Venezuela	Emil Guevara Muñoz	Membro del Parlamento, Parlamento latino americano (2006-2011)
Venezuela	Edgar Rodriguez Martinez	Alberto Adriani Foundation
Africa/Asia/Australia		
Africa	Tse Anye Kevin	Vicepresidente di State55 Afrika
Australia	Trudy Campbell	Australian Citizens Party
Repubblica del Congo	Diogène Senny	Presidente di Ligue Panafricaine – UMOJA Congo; Coordination avec les Partis Panafricanistes
Guinea	Jacques Bacamurwanko	Ex ambasciatore del Burundi negli Stati Uniti
Iraq	Mustafa Jabbar Sanad	Membro del Parlamento iracheno, Basrah
Libano	Basham El Hachem	Docente di sociologia politica, l'Université du Liban
Malaysia	Dr. Isharaf Hossain	Presidente del Muslim World Research Center (MWRC), Kuala Lumpur.
Mozambico	Samo Fernando Soares da Manhiça	Direttore esecutivo, International Alliance for Development – Mozambique
Pakistan	Shakeel Ahmad Ramay	Funzionario esecutivo, Asian Institute of Eco-Civilization Research and Development (AIERD), Islamabad

Pakistan	Khalid Latif	Direttore esecutivo, Center of Pakistan and International Relations (COPAIR); Program Director (Middle East)
Yemen	Fouad Al-Ghaffari	Presidente, ALBRICS Yemeni Youth Parliament

1,239 signatures